



Filo d'oro

delle Serve dei Poveri nel mondo

Anno III – 2008 N. 25 – Gennaio

SUORE SERVE DEI POVERI - CENTRO STUDI CUSMANO - Corso Re Ruggero 2 – 90134 PALERMO
Tel. 091/488424 – Fax 091/488741 – E.m. cesac@neomedia.it

SPE SALVI

Lettera enciclica di BENEDETTO XVI

Il contenuto

La seconda enciclica di **Benedetto XVI** è suddivisa in otto capitoli. Dopo l'«introduzione» si apre il capitolo «*La fede è speranza*», di taglio scritturistico; il capitolo seguente s'intitola «*Il concetto di speranza basata sulla fede nel Nuovo Testamento e nella Chiesa primitiva*».

Nel capitolo «*La vita eterna, che cos'è?*», Benedetto XVI affronta il tema dell'aldilà, men-



tre nel successivo «*La speranza cristiana è individualistica?*» entrano in gioco teologi o mistici, e, nel capitolo su «*La trasformazione della fede-speranza cristiana nel tempo moderno*», si confrontano filosofi sul rapporto fede-ragione. Segue il capitolo «*La vera fisionomia della speranza cristiana*» e poi

«*Luoghi di apprendimento e di esercizio della speranza*». L'enciclica si chiude con il capitolo «*Maria, stella della speranza*».

Commento

«Non è la scienza che redime l'uomo»

È illusorio credere nella possibilità di realizzare un mondo perfetto, un paradiso sulla terra, «grazie alle conoscenze della scienza e ad una politica scientificamente fondata»: quanti hanno cercato di farlo, come il marxismo, hanno lasciato dietro di sé «una distruzione desolante».

Benedetto XVI affronta il tema della **SPERANZA CRISTIANA**, mette in luce il fallimento delle ideologie moderne, e chiede anche al cristianesimo contemporaneo di fare autocritica, notando come esso si sia dedicato esclusivamente all'individuo e alla sua salvezza restringendo «l'orizzonte della sua speranza».

I cristiani presentano come tratto distintivo «**AVERE UN**

FUTURO», anche nelle sofferenze, come insegnano i martiri: essi «sanno che la loro vita non finisce nel vuoto».

Alla base della speranza c'è il **VANGELO**, l'incontro col «Signore di tutti i signori», la possibilità di una trasformazione «dal di dentro» della vita e del mondo. Solo entrando in relazione con il Dio personale rivelato in Gesù l'uomo diventa veramente libero.

Nell'ultima parte Benedetto XVI parla dei «**LUOGHI**» di apprendimento e di esercizio della speranza: la **preghiera**, la **sofferenza**, che bisogna cercare di superare, sapendo però che «eliminarla completamente dal mondo non sta nelle nostre possibilità».

L'ultimo «luogo» è il **giudizio**. L'ateismo ha costruito un mondo moralistico «senza speranza»; solo Dio «può creare giustizia» e la fede «non cambia il torto in diritto». «I malvagi, nel banchetto eterno, non siederanno a tavola accanto alle vittime, come se nulla fosse stato».

LA NOSTRA SPERANZA

«La lieta speranza fa beata l'anima che ne arriva al possesso - Lo stare a lungo in questo esilio è troppo pena per l'anima amante... che si spoglia con facilità delle cose terrene ed anche di se stessa, servendosi delle cose terrene e di se stessa solo per Dio e per l'eternità»

(B. G. Cusmano)

INFORMIAMO CHE....

in dicembre 2007 è accaduto....

NELL'ISTITUTO

Governo Generale

La Madre, con la Vicaria, si è recata ad Agrigento per incontrare il Direttore della Caritas, Don Vito Scialabba, quindi a Marsala per accompagnare le suore e presentare la nuova superiora. Ha anche visitato le comunità di Bagheria, di Monreale e di Palermo Vincenzina Cusmano; quindi, l'11 c.m. è ripartita per Roma, visitando ancora le comunità di Monteverde, mentre il 20 sono venuti i giovani della comunità di Anguillara per gli auguri di



Natale. Il 27, sempre con la Vicaria, la Madre è partita per il **Messico, Chihuahua**, dove si fermerà fino al 20 gennaio 2008.

Accompagniamole con la preghiera ed affidiamole ai loro angeli custodi.

Suor Geltrude Mangala è stata nominata superiora per la Casa di Monreale.

Che il Signore la benedica e la grande santa di cui porta il nome l'accompagni.

Governo di Delegazione

- * A Tepic, **Delegazione S. Maria de Guadalupe**, dal 27 dicembre 2007 all'8 gennaio 2008, si terrà il XXX *Incontro delegazionale*, con lo scopo di celebrare il cammino dei Quindici anni di Delegazione - leggendo, discernendo, valutando - e per programmare il futuro. *Buon lavoro!*
- * Nel contempo sarà celebrato il 25° **anniversario della professione** della Delegata **suor Guadalupe Velasco**, la cui vera data ricorrerà poi il 10 febbraio, ma lei preferisce celebrarlo con le Consorelle tutte insieme. *Cara suor Lupita, ti accompagneremo anche noi. Auguri!!!*

FORMAZIONE CUSMANIANA

- * 2-4 dicembre le **Juniores** d'Italia si sono radunate a Bagheria, Oasi Cusmaniana, per un *Incontro di formazione in preparazione alla Rinnovazione dei voti*. Programma: pomeriggio del giorno 2, Incontro con la Maestra. Tutta la giornata del giorno 3: Avvio alla riflessione sul tema del "**Discepolato**", con introduzione da parte di suor Maria Teresa Falzone e con la conoscenza diretta di suore "*Serve dei Poveri - discepolo*". Giorno 4: Ritiro spirituale dettato dal padre Antonio Damiani, gesuita. La Madre ha presenziato tutte le tre giornate. *Auguri di perseveranza!*

EVENTI

27 - **Ordinazione sacerdotale** dei due confratelli diaconi **Juan Silva I.** e **Elkin Baron C.** nella Chiesa parrocchiale "Cuore Eucaristico di Gesù". Vescovo ordinante il confratello **S. E. R. Mons. Vincenzo Bertolone**. *Le nostre congratulazioni ed i nostri auguri!*

Il Superiore Provinciale, **P. Gaetano Rinaldi**, con lettera dell'8 dicembre 2007, ha indetto il secondo Capitolo Provinciale, che si terrà a Palermo il 26 marzo 2008. *Li accompagniamo con la preghiera.*

Notizie



**Mons. V. Bertolone sdP,
vescovo di Cassano
all'Jonio**

- * Il vescovo nostro confratello, **S.E. Mons. Vincenzo Bertolone**, ha emanato la sua prima *Lettera pastorale* «Sulla Tua Parola», introducendo così l'anno pastorale, che egli vuole imperniare sulla Parola di Dio: un inizio dai pigli alti e dai felici auspici. *Complimenti!*
- * **8-9** - Le “gemelle” – **suor Maria Teresa Falzone** e **suor Fedele Castiglione** – hanno celebrato il 50° di vita religiosa con una celebrazione eucaristica – rispettivamente a Palermo (9) e a Bucuresti (Romania) (8). Avevano celebrato tutto insieme: vestizione religiosa, prima e definitiva professione, venticinquesimo. Adesso la celebrazione cinquantenaria si è distanziata, perché suor Fedele, da grande missionaria che è, l'ha celebrato in terra rumena, dove adesso si trova dopo la lunga vicenda africana. Ambedue però sentono la gioia di aver servito “insieme” la Chiesa nella Congregazione, anche se in luoghi disparati.

- * **10** - Santa Marinella: **S. E. Mons. Vincenzo Bertolone** ha celebrato una solenne Messa per il 50° anniversario della Professione Religiosa della Superiora **Maria Domenica Alaimo**. All'omelia ha messo in evidenza la gioiosa e generosa fedeltà della consorella al servizio della Congregazione e tutto il bene da lei compiuto, con l'augurio di continuare ad essere così per tutti gli anni



**S. MARINELLA
La Comunità in festa per
il 50° del la Superiora**

che il buon Dio le concederà. Con animo lieto e riconoscente ci siamo unite al ringraziamento di suor M. Domenica al Signore per averla accompagnata durante il giubilare percorso della sua vita consacrata, per le meraviglie che ha operato in lei e con gioia le diciamo:

Ad multos annos!

Vicende *del nostro Istituto* ...Varie e Belle!

- * **14** – Il Noviziato, assieme all'Istituto “Stella Maris” di Santa Marinella, ha animato l'ora di spiritualità di **RADIO MARIA**, presenti gli assistiti ed amici della Comunità. Grande la risonanza che ne è derivata: persone, anche da fuori, chiedono preghiere. Gli organizzatori si sono complimentati dell'organizzazione e dell'animazione, affascinati della figura del Cusmano e della nostra Opera *Prosit!*
- * **1 e 15** – A Caltabellotta, Incontro giovani, **Equipe di pastorale vocazionale**, sul tema: «Il dono di una vita – Servi per vocazione: P. Giacomo Cusmano ed Eucaristia – Testimoni credibili».
- * **19** - Palermo, Istituto “Maria Immacolata”, auguri degli *Associati* ai fanciulli assistiti dall'istituto, con distribuzione di doni.
- * - A San Cataldo, commiato a **suor Agnese Lo Dico**, che, per motivi di salute, lascia la splendida missione in ospedale, dove dal 1966 serve i malati; accorato ed affettuoso il saluto del personale e dei pazienti. «Suor Agnese, ha dichiarato l'arciprete, ha fatto del servizio in ospedale una donazione continua al Signore». E la stessa suor Agnese: «Ho svolto questa importante missione con grande amore e passione». *Grazie, carissima!*
- * **20** – Palermo, Parrocchia S. Giuseppe Cafasso, *Incontro di preghiera per i giovani*. Presentata, con efficacia, la figura del **Beato Francesco Spoto**, da **suor M. Jeanne Meta Mulamba**. *Complimenti!*
- * **21** – Lezioni di suor Maria Teresa Falzone alla Caritas diocesana di Palermo sul tema «Carismi di carità nella Chiesa di Sicilia»: in particolare, il carisma vincenziano, il cusmaniano, il carisma del principe di Palagonia e della Beata Maria Schininà.



Trasferimenti

- * In seguito alla chiusura della casa di Piano di Sorrento, suor Elena Lupo e suor Alessandra Capillo si sono ritirate nella Casa delle suore anziane di Palermo, Mater Misericordiae. Siamo loro grate per il lungo lavoro svolto nella loro vita a servizio degli anziani.
- * Sono venute in Italia, dalle Filippine, suor Florina Solis e suor Isidra Borres Bersabal, che sono state inviate alla casa di Marsala, suor Florina con il ruolo di superiora della comunità. Benvenute ed auguri!
- * Suor Reetha Joseph è stata trasferita alla casa di Palermo, Pagliarelli, e suor Dana Costin è stata inviata alla comunità di Modica. Le accompagniamo con la preghiera.

La nostra vicinanza affettuosa alle consorelle sofferenti

- * Condoglianze a suor Rosetta Carletta per la perdita della zia, sorella della ben ricordata suor Felice. Suor Elena Lupo ha sofferto di un malessere al cuore e suor Gema Carrillo è infortunata al braccio per una caduta: auguriamo pronta guarigione!

APPUNTAMENTI PER GENNAIO 2008....

Buon onomastico a quante portano il nome di...

Gesualda, M. Gesuela, M. Gesuina (2), Génèviène (3), Amelia (5), Adriana, (9), Arcadia, Inés, Agnese (21), Francisca (24), Angela, Angelique (27), Giovanna (Lipari) (31).

- * **23-26:** Convegno di formazione permanente per le suore (Bagheria, Oasi Cusmaniana).



La parola a quante ci scrivono

L'ANGOLINO

Dal ringraziamento di suor Maria Teresa Falzone a conclusione della celebrazione:

«E' un momento avvolto nel mistero di "grazia" di Dio, eco di un soffio, ma prego di quello che Dio ha operato in me, con me e per me, per l'incommensurabile dono della chiamata all'Amore totale. Vorrei gridare a tutto il mondo che **DIO È AMORE**

SEMPRE, anche quando l'orizzonte può sembrare oscuro; anzi proprio allora è il momento di Dio, il Dio che misteriosamente rivela a noi il suo Amore.

"Grazie" per il più grande dono: la "fedeltà", piccola risposta alla grande **Fedeltà** del Dio fedele...

Ed insieme, la richiesta di "perdono": allo sguardo retrospettivo balzano, con implacabile recrudescenza, le grandi o piccole "infedeltà"; ma risuona anche nell'intimo la certezza della "misericordia" del Padre, quella **dialettica**



che il B. Giacomo definiva la "**nostra gran miseria**" e la "**grande misericordia di Dio**". Alla sua misericordia affido i miei 50 anni trascorsi. "**Grazie**" dal profondo del cuore anche a quanti, vivi e non più, mi hanno accompagnata...

Un "**grazie**" rivolgo a colui che, dopo che a Dio, anzi in Dio e nella Chiesa, ho dedicato la mia vita, il **B. GIACOMO CUSMANO**. Un assillo però mi pervade: ho servito bene? c'è un frutto in questo mio a volte affannoso operare? «*Quae utilitas in sanguine meo?*»; domanda per lo più senza risposta...

Ma è certo che tutto quello che ho potuto dare l'ho dato, con amore, per la Famiglia Cusmaniana, per i Poveri, il Carisma, la Chiesa.

Lo voglio ringraziare soprattutto per avermi concesso di realizzare il Centro Studi, che considero il mezzo posto dal suo cuore paterno per condurre le opere a me affidate, con la collaborazione di *consorelle e confratelli*, la *comunità locale* e principalmente suor Vincenzina, P. Giuseppe Civiletto.

Tutto affido alla misericordia di Dio, gioie e sofferenze; il bene operato od omesso ed il male compiuto. Lo brucio nel Cuore di Dio e lo pongo sotto il manto della

MADRE DELLA MISERICORDIA.

A Lei chiedo ancora che, in un giorno certamente non tanto lontano, apra quello squarcio di cielo a cui tutti tendiamo e, mi/ci aiuti a

“rompere la tela al dolce incontro”!



Suor Amelia Duarte - Equipe vocazionale:

«Padre, Dio della speranza che ci riempi di gioia e di pace, donaci la luce della Fede e la fiamma del tuo Amore. *Auguri di buon anno*».